

22/06/2018

L'hanno cercato per ore nei boschi, ma lui, in stato confusionale, era già tornato a casa in taxi

È quanto capitato a un uomo di 75 anni di Occimiano che, con un amico, si era avventurato nell'Appennino di Ponzone tra località Abasse e Piancastagna

L'hanno cercato per ore nei boschi, dove si era perso andando per funghi, ma lui, in stato confusionale, era già tornato a casa in taxi. È quanto capitato a un uomo di 75 anni di Occimiano che, con un amico, si era avventurato nell'Appennino di Ponzone tra località Abasse e Piancastagna, seguendo i vecchi sentieri dei partigiani.

In base alla ricostruzione, a un certo punto la coppia si è persa di vista. Erano circa le 16,30. Non riuscendo a contattare l'amico nemmeno telefonicamente, uno dei due è tornato al punto di partenza ad Abasse e ha dato l'allarme, facendo scattare la macchina della ricerca delle persone scomparse. Carabinieri di Acqui e Ponzone, vigili del fuoco della città termale e anche di Alessandria, protezione civile, volontari Aib e Alpini. «Abbiamo coinvolto anche chi conosce bene quei boschi – racconta il sindaco di Ponzone, Fabrizio Ivaldi – e si è andati avanti per ore. Intanto, l'anziano era arrivato nel suo vagare tra Molare e Cassinelle. Lì è stato soccorso da una famiglia della zona che ha chiamato un taxi per permettergli di tornare a casa».

A quanto è poi trapelato, l'uomo si sarebbe trovato in uno stato confusionale che gli avrebbe impedito di avvisare chi era con lui che tutto era finito nel migliore dei modi. Le ricerche sono quindi andate avanti fino alle 23, ora del cessato allarme. «Voglio ringraziare i militari dell'Arma, il personale dei vigili del fuoco, la protezione civile locale e tutti i volontari che si sono dedicati alla ricerca – dice ancora Ivaldi -. Un plauso anche alla Pro loco di Abasse che ha messo a disposizione i suoi locali come base per le riunioni e punto di ristoro».